



Campionato Provinciale Amatori Over 38

7° Memorial Francesco e Vittorino Bellumat

Quest'anno al campionato Over 38 possono partecipare giocatori nati entro l'anno 1977 con tre fuoriquota non più fissi ma di una rosa di cinque nati entro l'anno 1979, obbligatorio però inserirne solo tre in lista per la gara.

I comitati di Belluno e Feltre in base alla riunione con le Società hanno deciso il seguente Regolamento:

1. Possono partecipare le Società sportive regolarmente affiliate al CSI per la stagione 2015/2016. Inizio Campionato sabato 19 settembre 2015, la Coppa CSI in settembre, obbligatoria per tutte le Società.
2. Sono ammessi giocatori in regola con il tesseramento CSI per la stagione 2015/2016 nati entro l'anno 1977 con tre fuoriquota fissi per tutto il Campionato nati entro l'anno 1979.
I Gruppi Sportivi con più squadre non possono integrare e far giocare giocatori (Open).
I giocatori dovranno essere tesserati in data antecedente alla prima partita che intendono giocare;
 - Non possono partecipare giocatori che hanno in corso squalifiche a tempo sia nel CSI che nella FIGC (da 6 mesi in su) o altra associazione,
 - non è ammesso il doppio tesseramento tra Società CSI.

la data ultima per il tesseramento dei giocatori è fissata al **28 02 2016**, si ritiene valida la richiesta fatta pervenire a mano o per raccomandata entro tale data. Lo svincolo dei tesserati tra società sportive affiliate al CSI può avvenire entro il 28 02 2016. Per la procedura di svincolo si fa riferimento alle norme generali tesseramento 2015/2016 (pubblicate sul sito www.csibelluno.it)

Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali (effettiva entrata in campo) della società di appartenenza entro il 31 gennaio per una determinata disciplina, entro il **28 02 2016** avrà facoltà di tesserarsi con altra società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del Comitato

3. Non sono ammessi giocatori che partecipano all'attività FIGC nella stagione 2015/2016. Nemmeno in distinta.
L'attività di calcio A 5 delle serie D - C 2 - C 1 non da preclusioni, quindi possono giocare sia in FIGC che nel CSI
 - No tesserati F.I.G.C. (stessa disciplina calcio A11) nemmeno stessa società, esclusi allenatori, Dirigenti, Arbitri.
 - È ammessa la presenza di giocatori, nell'ambito della stessa Società, che svolgono anche altra attività calcistica del CSI, nel limite di non più di una partita al giorno, scontando eventuali provvedimenti disciplinari in entrambi i campionati.
 - Il torneo estivo della regione Friuli V.G. (Carnico) FIGC è considerata attività federale anno precedente. Gli atleti partecipanti all'attività suddetta non possono partecipare al campionato CSI fino a conclusione del torneo in argomento.

4. Le iscrizioni al torneo dovranno essere presentate alle segreterie CSI di Belluno o Feltre entro il **15 luglio 2015**, consegnando l'apposita domanda accompagnata dalla copia dei versamenti previsti. Le domande pervenute senza copia dei pagamenti dovuti non saranno accettate. Qualora il deposito cauzionale di € 100,00 fosse esaurita la Società è tenuta ad integrarlo ad inizio stagione.

5. Gli incontri si svolgeranno esclusivamente nelle giornate di sabato e domenica, rispettando le indicazioni della Società "in casa". Deroga per la Società Domegge che gioca il venerdì, in base alle iscrizioni sarà stilato il calendario con gare di sola andata.
Richieste di cambiamenti via e-mail devono pervenire entro le ore 17.00 del lunedì precedente, per piccole variazioni di orario (massimo 1 ora con le Società d'accordo) telefonare esclusivamente al designatore entro il sabato.

Eventuali variazioni di calendario sono ammesse soltanto per gravi motivi. Per rinviare una gara è necessario il comune accordo tra le Società interessate, che devono inoltre concordare e fissare la data del recupero e ottenere il nulla osta dalla CTC del CSI. I recuperi si devono fissare e giocare tassativamente entro 15 giorni dalla data in calendario, tenendo sempre presente la disponibilità di terreni di gioco agibili, altrimenti inversione di campo ed in tal caso la 2^a Società ha l'obbligo di attivarsi per la disponibilità del campo. La CTC può decidere, visto l'eventuale protrarsi del recupero, di organizzare la gara in campo neutro e in questo caso le spese vanno divise tra le Società. Le inadempienze, con squadre assenti, saranno penalizzate di un punto in classifica e 60 euro di ammenda.

6. Per ogni incontro è previsto il seguente punteggio:

- 3 punti in caso di vittoria;
- 1 punto in caso di pareggio;
- 0 punti in caso di sconfitta;
- la Società vincente sarà proclamata Campione del Comitato provinciale di Belluno.

7. Almeno 15 minuti prima di ogni incontro, le Squadre devono fornire al Direttore di gara la distinta dei giocatori, in triplice copia, secondo il modello fornito dal CSI in cui ci sono tutti i tesserati della Società. Poi massimo 20 giocatori saranno contraddistinti con il numero di gara nella prima colonna, mentre nella seconda casella saranno scritti i numeri dei giocatori titolari che scendono in campo. Non si scrivono i documenti d'identità, si forniscono solo per l'identificazione da parte del direttore di gara, la terza copia ritorna a fine gara ad ogni squadra con i provvedimenti disciplinari messi nelle colonne apposite insieme al solito rapportino, dal 01 marzo le distinte saranno integrate e definitive e rifornite dal CSI.

- Durante ogni incontro sarà possibile sostituire un numero massimo di 7 giocatori, indipendentemente dal loro ruolo;
- giocatori e dirigenti indicati in distinta devono essere regolarmente tesserati e resi riconoscibili con documento di riconoscimento.

8. Segnalinee.

- Ogni squadra dovrà provvedere a fornire un guardialinee, indicato tra i dirigenti o giocatori in elenco e con età minima di anni 16 compiuti regolarmente tesserato;
- in assenza di guardialinee maggiorenne, si applica una sanzione di € 30,00;
- in assenza di un guardialinee, verrà assegnata partita persa per 3-0 a tavolino;
- Il segnalinee può scendere in campo come giocatore, previa sostituzione con altra persona dell'elenco, se in età come previsto;
- un giocatore sostituito in campo può svolgere le funzioni di segnalinee.

9. Norme disciplinari.

- nella fase eliminatoria la somma di TRE ammonizioni comporta la squalifica per un turno, da scontare nella giornata in calendario successiva alla data di pubblicazione del relativo comunicato ufficiale, dopo la regular season le diffide e le ammonizioni sono azzerate. Chi nell'ultima giornata prende la 3^a ammonizione, sarà squalificato per un turno. nelle fasi finali la somma di DUE ammonizioni comporta la squalifica per un turno, le squalifiche a tempo o per espulsione se non scontate si riportano al campionato successivo;
- nel caso di espulsione, scatta la squalifica automatica per il turno successivo, salvo maggiori sanzioni decretate e rese note nel comunicato ufficiale;
- per i provvedimenti disciplinari e per ogni altro effetto, fa sempre fede la copia del comunicato che viene esposta nell'atrio all'esterno della sede CSI di Belluno, con valore di notifica. Il comunicato esce il martedì entro le ore 9.00 eventuale supplemento in caso di recuperi o variazioni al calendario il venerdì entro le ore 18.00.
- in caso di rinuncia a disputare un incontro, la Società sarà penalizzata di un punto in classifica e multata per un importo di € 60,00;
- in caso di ulteriore rinuncia consecutiva, la Società sarà penalizzata di un punto in classifica e incamerata l'intera cauzione;
- in caso di esclusione di una squadra, alla 3^a rinuncia si procede in base al regolamento nazionale art. 72.2 e art. 79 paragrafi "a" e "b"

9bis

- Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e del Comitato organizzatore della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a giuoco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. E' dovere del capitano coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni. L'arbitro e il capitano hanno l'obbligo e il dovere di aiutarsi colloquiando sempre in maniera appropriata senza eccessi.

